



Aggregato 1° Trimestre 2023 delle misure e degli incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	3
Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 1° Trimestre 2023	3
Provincia Autonoma di Bolzano	4
Emilia-Romagna.....	6
Lombardia.....	8
Lombardia.....	10
Puglia	12
Sicilia	14
CCIAA Pistoia-Prato.....	17
Misure e incentivi nazionali.....	19
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	19
Tutte le regioni - Fondo Nazionale.....	21
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	23
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	25
Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea.....	27
Unione Europea	27
Unione Europea	29
Unione Europea	30
Unione Europea	31
Unione Europea	32

Unione Europea	34
Unione Europea	35
Unione Europea	37
Unione Europea	39
Unione Europea	41
Unione Europea	43

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 1° Trimestre 2023



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Provincia Autonoma di Bolzano	Priorità 1 "Smart": Ricerca e Innovazione	Diretti: Imprese Indiretti: Dipendenti Project Manager	Nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" con il presente bando vengono finanziate le 3 seguenti "Azioni": Azione 1 "Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3": sono ammesse iniziative che impattano significativamente sulla capacità di ricerca, sviluppo ed innovazione nei comparti dell'economia territoriale. Esse dovranno essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali. Azione 2: "Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità": sono ammesse iniziative infrastrutturali volte a creare e/o migliorare spazi, strutture, reti, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica e dalle imprese - anche in collaborazione - al fine di condurre ricerche di alta qualità. Azione 3 "Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione": sono ammesse iniziative volte a promuovere, in un'ottica di fornitura di servizi, il concetto di "rete collaborativa"; diffondere una cultura pratica dell'innovazione attraverso metodologie innovative e sperimentali; promuovere la cooperazione tra imprese sul territorio; favorire l'empowerment di gruppi target o direttamente coinvolti in processi di innovazione oppure particolarmente esclusi dalla trasformazione digitale; incoraggiare pratiche innovative di lavoro.	31/03/2023

			I progetti presentati dovranno ricadere in una delle seguenti aree di specializzazione previste dalla strategie RIS3: • Automation and Digital; • Food and Life Science; • Green Technologies; • Tecnologie Alpine. I beneficiari delle Azioni 1 e 2 sono: • imprese (sia PMI che grandi imprese) • enti di ricerca. I beneficiari dell'Azione 3 sono: • poli di innovazione (strutture o raggruppamenti composti da start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici) • enti territoriali. Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative al personale dipendente, sulla base di un costo orario massimo stabilito dal bando in funzione della categoria/qualifica funzionale. Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili al bando sono pari a complessivi 18.000.000,00 €., così strutturati: • Azione 1: 12.000.000,00 € • Azione 2: 4.000.000,00 € • Azione 3: 2.000.000,00 €. Si segnala, inoltre, nella “documentazione aggiuntiva da allegare” al progetto, la necessità di indicare, all’interno del team di lavoro, la figura di un Project Manager. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Emilia-Romagna	Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale	Diretti: Imprese Indiretti: Dipendenti adibiti alle attività di ricerca	La Regione Emilia-Romagna intende sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in grado di meglio interpretare le sfide definite dalla Strategia di Specializzazione intelligente con particolare riferimento alla capacità di incidere nelle filiere produttive di appartenenza. Sono finanziabili progetti che prevedono le seguenti attività: • Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore. • Sviluppo sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi i prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore. I progetti dovranno prevedere la collaborazione con organismi di ricerca italiani ed esteri, strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna per un importo minimo di 40.000,00 euro (ridotto a 20.000 euro per le industrie culturali e creative, appendice 2 al bando). I progetti presentati dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a:	28/02/2023

			• 250.000,00 euro per le PMI e per la rete di PMI; • 500.000,00 euro per le GI e per la rete con PMI ridotto del 50% per i soggetti che si collocheranno nell'ambito delle industrie culturali e creative. Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto con le seguenti intensità massime di aiuto: • fino al 45% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale (RI); • fino al 20% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale (SS). Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative al personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione, assunto con contratto di lavoro subordinato, nella misura massima del 20% del totale delle voci di spesa ammissibili. Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili bando sono pari a complessivi 25.000.000,00 €. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua	Diretti: Imprese Indiretti: Dipendenti di imprese private	La Regione Lombardia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, mediante l'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata. In particolare, viene prevista la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata. Il voucher ha un valore massimo di € 2.000,00. Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • EQF (<i>European Qualifications Framework</i>) tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.	28/11/2024

			Il contributo è erogato alle imprese a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso. La durata minima dei corsi è coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF in uscita: • Livello alto EQF 6 – 8: 40 ore minimo; • Livello medio EQF 4 – 5: 30 ore minimo; • Livello basso EQF 3: 16 ore minimo. Nell’ambito del Catalogo, un’apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle aree che rivestono rilevanza strategica e che promuovono le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio Lombardo. Sono di seguito identificate in: • Internazionalizzazione delle imprese; • Transizione digitale; • Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica; • Benessere organizzativo aziendale; • Cluster tecnologici lombardi; • Turismo, eventi e territorio; • Competitività delle imprese. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 30.000.000,00 per le annualità 2023 e 2024. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Verso la certificazione della parità di genere	Diretti: Imprese	La Regione Lombardia intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento: • Linea A - Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, con un budget di € 4.000.000,00 • Linea B - Servizio di certificazione della parità di genere, con un budget di € 6.000.000,00. Nello specifico, la Linea di finanziamento A prevede un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, di seguito elencate: • Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere • Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere • Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere • Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate, monitoraggio e misurazione dello stato di avanzamento dei risultati • Individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi. Tali fornitori devono aver realizzato almeno	13/12/2024

			tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, per le tematiche inerenti al presente Avviso, nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda, invece, la Linea di finanziamento B, questa prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese. Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali: • Linea A: dai 2.000,00 ai 7.000,00 € • Linea B: dai 2.000,00 ai 9.000,00 €. Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili. Per ricevere il contributo della linea di finanziamento A è necessario ricevere anche il contributo per la linea di finanziamento B; è possibile richiedere esclusivamente il contributo sulla linea di finanziamento B. Entrambi i contributi saranno riconosciuti, e quindi liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 10.000.000,00 Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	Diretti: PMI in forma singola/aggregata/ Consorzi di PMI Indiretti: Export Manager	Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti: • per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; • per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); • per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggregata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore,	Fino a esaurimento risorse

			ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia. Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00. Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Sicilia	Consolidamento e Sviluppo delle Competenze dei Lavoratori Siciliani	Diretti: Imprese Indiretti: Dipendenti di imprese private Manager a contratto	La Regione Sicilia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, agendo sul recupero e miglioramento della propria competitività attraverso il rafforzamento e sviluppo delle competenze professionali dei loro lavoratori. In particolare, le finalità degli interventi che attraverso questo avviso si intende perseguire sono: • consolidare e sviluppare il capitale professionale delle risorse umane delle imprese della Sicilia sostenendone l'investimento in attività formative di crescita e miglioramento della qualificazione professionale e delle competenze dei loro lavoratori; • migliorare la qualità del lavoro e favorire l'introduzione di innovazioni organizzative, di processo e di prodotto, agendo non solo sui lavoratori dipendenti ma anche su quelli autonomi; • garantire e ampliare le opportunità di accesso alla formazione a quelle componenti del mercato del lavoro. L'Avviso promuove e finanzia la seguente tipologia di progetti: A. Progetti formativi aziendali, che riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori, elaborati in base alle esigenze formative di una singola impresa. Possono accedervi tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo e posizione di mercato. B. Progetti formativi multiaziendali, che riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori, elaborati in base alle esigenze formative omogenee di almeno tre imprese.	28/02/2023

			C. Progetti formativi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione a composizione mista, destinati a titolari e soci d'impresa, manager, lavoratori autonomi, coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani. Questi progetti possono essere realizzati solo in forma multaziendale. In fase di selezione, saranno premiate le proposte progettuali che riguardano interventi formativi finalizzati a sostenere: • Industria 4.0 • Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Siciliana • Economia circolare • Internazionalizzazione • Green economy. La proposta progettuale deve discendere da un'analisi della situazione attuale, sia riferita all'impresa, sia riferita al contesto nel quale l'impresa opera e con il quale interagisce. Sono destinatari delle attività formative dell'Avviso, lavoratrici e lavoratori occupati, sia dipendenti che autonomi, operanti in unità produttive localizzate nel territorio regionale alla data della candidatura, che presentano i seguenti requisiti: • contratto di lavoro dipendente di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato impiegati in aziende private (micro/piccole/medie/gradi) in entrambi i casi sia a tempo pieno sia tempo parziale; • contratto di apprendistato • contratto di lavoro intermittente • soci lavoratori di cooperative sia che partecipano o non partecipano agli utili; • titolari e soci d'impresa, di qualsiasi dimensione, iscritte alla Camera di Commercio di competenza, aventi sede operativa in Sicilia; • manager a contratto;	
--	--	--	--	--

			• coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani; • liberi professionisti che esercitano l'attività in Sicilia sia in forma autonoma che in forma associata. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 5.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Pistoia-Prato	Bando efficientamento energetico	Diretti: Imprese distretto tessile pratese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il bando "Efficientamento Energetico" è finanziato con il contributo straordinario assegnato al Comune di Prato per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto e sono finalizzate al sostegno di progetti volti a realizzare programmi di investimento in ambito di efficientamento energetico o per la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico. Il contributo è calcolato in percentuale sulle spese ritenute ammissibili in base alla dimensione dell'impresa: • micro-piccola impresa: 70%; • media impresa: 60%; • grande impresa: 50%. I progetti dovranno essere ad elevato contenuto di innovazione e sostenibilità in grado di accrescere la competitività delle imprese e inerenti i seguenti interventi: • efficientamento energetico del processo produttivo/degli impianti; • installazione di impianti a fonte rinnovabile; • installazione di impianti di cogenerazione - trigenerazione - sistemi ausiliari della produzione; • installazione di sistemi di gestione e monitoraggio dell'energia; • interventi di ammodernamento delle cabine elettriche e installazione di gruppi di continuità. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative alla formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto a fronte del	05/06/2023

			quale è richiesta l'agevolazione. Tali spese sono ammissibili in misura non superiore al 30% delle spese complessivamente ammissibili. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo l'ammontare complessivo delle spese considerate ammissibili deve essere di almeno 20.000 euro. L'importo massimo delle spese ammissibili a contributo è di 200.000 euro. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 4.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed

			altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Fondo Nazionale	Fondo Nuove Competenze	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Fondo Nuove Competenze (FNC) è un fondo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (PON SPAO), che permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione. Tale Fondo ha la finalità di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali. Destinatari del Fondo sono i datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto, entro il 31 dicembre 2022, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle professionalità dei lavoratori. I progetti formativi sono così individuati: • con riferimento ai processi di transizione digitale, i progetti formativi potranno riguardare, secondo le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, lo sviluppo e l'accrescimento di: 1. competenze digitali di base, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo <i>"DigComp 2.1"</i>, sviluppato <i>Joint Research Center</i> della Commissione Europea. 2. competenze digitali specialistiche, per le quali il quadro di riferimento è costituito dalla classificazione europea contenuta nella norma UNI EN 16234-1 <i>"e-Competence Framework 3.0"</i>, di cui all'allegato B del presente Avviso; • con riferimento ai processi di transizione ecologica, i progetti formativi potranno riguardare lo sviluppo e l'accrescimento delle abilità/competenze identificate dalla Commissione Europea quali utili alla transizione ecologica nell'ambito della classificazione <i>European Skills, Competences, Qualifications and Occupations (ESCO).</i>

			Il FNC rimborsa il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori (60% del totale, 100% in caso di riduzione del normale orario di lavoro). Gi oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono rimborsati per l'intero. I progetti formativi, per ciascun lavoratore coinvolto, devono avere una durata minima di 40 ore e una durata massima di 200 ore. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Fondo è pari a 1 miliardo di euro, incrementata di ulteriori 180 milioni di euro dal D.C.S. n. 31 del 24.02.2023. Il contributo massimo complessivo riconoscibile per ciascuna istanza non potrà eccedere i 10 milioni di euro. Termine per la presentazione delle domande: 27 marzo 2023. Ulteriori info: ANPAL
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il Decreto Aiuti) e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di: • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese: • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

			Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione. Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente. Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività. Si segnala che la Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.

			Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	REACH EuRopEAn incubator for trusted and secure data value Chains	Il bando è rivolto a: PMI Start Up	REACH, the "EuRopEAn incubator for trusted and secure data value Chains", è un programma di incubazione finanziato nell'ambito di Horizon 2020 per le startup e le PMI con l'obiettivo di sperimentare soluzioni sicure e affidabili basate su dati industriali e personali (Big Data). Il bando finanzia fino a 30 PMI e startup con progetti che includano uno scenario di Data Value Chain (DVC) in cui il valore viene creato dalla condivisione dei dati, proponendo prodotti e servizi innovativi che si avvalgano di strumenti Big Data e che aderiscano a uno dei seguenti Track di partecipazione: • THEME-DRIVEN (Track 1): il consorzio REACH ha definito i temi trasversali della Data Value Chain (DVC) che i partecipanti dovranno affrontare in questo primo bando, come turismo, energia, sanità e assicurazioni, produzione e industria; • READY-MADE (Track 2): le candidature affronteranno le sfide definite dai Data Provider REACH in base alle esigenze rilevate nel proprio mercato; • FREE CHOICE (Track 3): i richiedenti elaboreranno nuove DVC unendo i propri fornitori di dati e/o i propri set di dati con quelli già presenti all'interno del catalogo di dati REACH. Il richiedente, una sola PMI, presenterà domanda insieme al proprio Data Provider (almeno uno) proponendo una sfida comune da risolvere. Il programma di incubazione/accelerazione prevede 4 fasi: EXPLORE; EXPERIMENT; EVOLVE; EXPOSE. Alle PMI selezionate sarà offerta una serie di servizi tecnici e commerciali per sviluppare un Minimum Viable Product (MVP) e raggiungere un alto livello di	21/02/2023

			maturità tecnologica per la propria soluzione, oltre ad un alto livello di preparazione al mercato e agli investimenti. Ogni impresa finanziata riceverà fino a 100.000 euro a seconda della fase raggiunta nel processo di incubazione. L'impresa vincitrice per il miglior esperimento REACH riceverà fino a un massimo di 120.000 euro. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	WORTH II	Il bando è rivolto a: Enti di Ricerca Persone fisiche PMI Start Up Università	La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando “WORTH”, rivolto a tutti i creativi europei che vogliono creare nuovi partenariati transnazionali per sviluppare soluzioni innovative. La call è finanziata dal programma europeo “COSME” ed è finalizzata alla presentazione di proposte progettuali che mirino a rafforzare la competitività delle PMI nel settore del “life style”: moda e tessile, calzature, pelle e pelliccia, mobili/decorazione per la casa/interior design, gioielli e accessori. Nello specifico, questo secondo bando è dedicato a soluzioni progettuali che supportino in modo innovativo e creativo l’economia circolare, la transizione green, la produzione digitalizzata avanzata, l’innovazione sociale e l’inclusione sociale, la conservazione del patrimonio culturale europeo. Il progetto fornisce alle aziende un programma di incubazione per sviluppare nuove idee di business. Nel dettaglio: • un contributo da 10.000 a 20.000 euro • coaching sulla strategia aziendale e sullo sviluppo tecnologico; • consulenza legale in materia di diritti e protezione della proprietà intellettuale; • partecipazione a due eventi internazionali di design; • networking e collegamenti professionali; • la visibilità del proprio profilo professionale sulla WORTH Gallery. Link al bando	22/02/2023

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Marie Skłodowska-Curie (MSCA) Staff Exchange 2022	Il bando è rivolto a: Enti di Ricerca Enti Locali e Pubblica Amministrazione Grandi Imprese PMI	La Commissione europea ha pubblicato il bando “MSCA Staff Exchanges 2022”, al fine di promuovere una collaborazione internazionale, intersettoriale e interdisciplinare nell’ambito della ricerca e dell’innovazione, attraverso lo scambio di personale e la condivisione di conoscenze e idee. Le proposte di scambio dovranno contribuire a perseguire uno dei seguenti risultati: • Aumentare la mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale del personale di ricerca in Europa e oltre attraverso reti e attività di ricerca collaborativa; • Rafforzare la base di capitale umano di R&I in Europa e oltre; • Aumentare l’attrattiva dell’Europa come destinazione leader per la ricerca e l’innovazione; • Contribuire alla competitività e alla crescita dell’Europa attraverso attività di ricerca e innovazione di alta qualità; • Promuovere la cultura della scienza aperta, dell’innovazione e dell’imprenditorialità. In concreto, l’azione finanzia scambi internazionali e intersettoriali a breve termine di membri del personale coinvolto in attività di ricerca e innovazione delle organizzazioni partecipanti. L’obiettivo è sviluppare progetti di collaborazione sostenibili tra diverse organizzazioni del settore accademico e non (in particolare PMI). Il personale beneficerà di nuove conoscenze, competenze e prospettive di sviluppo della carriera, mentre le organizzazioni partecipanti aumenteranno le proprie capacità di ricerca e innovazione. Nello specifico, è ammesso il personale di ricerca, tecnico, amministrativo e manageriale coinvolto nelle attività di R&I. Il budget complessivo è pari a 77,5 milioni di €. Link al bando	08/03/2023

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	SECURIT	Il bando è rivolto a: PMI	Aperta la seconda open call del bando "SecurIT" del programma Horizon 2020. L'obiettivo di SecurIT è favorire la cybersicurezza delle attuali applicazioni, dei servizi e delle infrastrutture tramite l'integrazione di soluzioni moderne, nonché dare supporto alla creazione di mercati di punta e incentivi europei attraverso un approccio orientato all'utente finale. Le proposte, della durata massima di 12 mesi, dovranno partire da un livello di maturità tecnologica (TRL) minimo di 5 e indirizzarsi a una delle sfide SecurIT: • protezione dell'infrastruttura critica • resilienza al disastro • protezione degli spazi pubblici. Il bando prevede l'erogazione di due tipi di voucher: • Sviluppo di prototipo, con un tetto massimo di 74.000 euro per progetto, per lo sviluppo di soluzioni di prototipazione per utenti finali o/e integratori di cybersicurezza almeno al livello di prodotto minimo funzionante (MVP) in grado di raggiungere un TRL di 6/7 al termine del programma di supporto. • Dimostratore, rivolto a nuove soluzioni di app o applicazioni digitali nell'ambito della sicurezza (cyber e non) pronte per progetti pilota su larga scala nel breve periodo e per la validazione nell'ambiente di riferimento. Il massimo contributo è di 88.000 euro per progetto, con l'obiettivo di raggiungere un TRL di 8/9 al termine del supporto di SecurIT. Il budget complessivo è pari a 1,75 milioni di €. Link al bando	14/03/2023

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	AMULET	Il bando è rivolto a: PMI	Aperta la seconda open call del bando "AMULET" (<i>Advanced Material and Manufacturing Technologies United for Lightweight</i>). L'obiettivo del bando è sfruttare il potenziale innovativo delle PMI, attraverso uno scambio intersettoriale di conoscenze per creare nuove catene del valore tramite l'uso di materiali leggeri avanzati e contribuire a ridurre le emissioni di CO₂, incrementando l'efficienza energetica e delle risorse stesse. Le attività proposte dovranno rivolgersi allo sviluppo e all'implementazione di azioni dimostrative di tecnologie e sistemi applicabili a una delle <i>Open Challenges</i> previste, nonché promuovere l'integrazione di innovazioni tra settori e catene del valore materiale. Le azioni proposte dovranno prevedere l'impiego di uno dei tre materiali leggeri utilizzabili (composti a base di polimeri, leghe metalliche leggere e composti a matrice ceramica) in uno dei quattro settori industriali coinvolti: • Automotive • Aerospaziale e aeronautica • Energia • Costruzioni Possono partecipare al bando micro-consorzi di 2 o 3 enti legali, preferibilmente transfrontalieri e anche composti esclusivamente da PMI, che abbiano sede in uno Stato UE o in uno dei Paesi e Territori d'Oltremare, in un Paese associato a Horizon 2020 o nel Regno Unito. I progetti selezionati riceveranno supporto, per un periodo di massimo 15 mesi, grazie a un piano di selezione progressiva che permetterà fino a 36 consorzi di presentare le proprie soluzioni. Seguirà uno studio di fattibilità quadrimestrale per un massimo di 26 proposte, una fase di dimostrazione di 9 mesi (riservata a un tetto di 7 progetti) e uno stage finale bimestrale di supporto	22/03/2023

			all'innovazione per quelli che passeranno la valutazione dei milestone. Il contributo massimo previsto è pari a 120.000,00 € per progetto. Il budget complessivo è pari a 1,2 milioni di €. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Change2Twin	Il bando è rivolto a: PMI e Mid-Cap manifatturiere	Aperto il secondo bando "Change2Twin" finanziato da Horizon 2020 e destinato a PMI manifatturiere e Mid-Cap che vogliano migliorare la propria competitività implementando la tecnologia del gemellaggio digitale. Il programma, della durata di 11 mesi, intende fornire supporto alle imprese selezionate tramite mentoring tecnico e finanziario per lo sviluppo e l'implementazione della tecnologia del <i>Digital Twin</i> in ogni fase del processo manifatturiero, nonché fino a 90.000 euro di importo forfettario a copertura dei costi per l'impiego fattivo o l'esecuzione di esperimenti applicativi. Le aziende che si candidano a questa open call avranno idealmente già raggiunto un livello di digitalizzazione pari a 3 (secondo l'Acatech Industrie 4.0 Maturity Index), il che significa che preferibilmente utilizzano già dashboard e i dati di processi aziendali importanti, come la produzione, sono resi disponibili mediante l'uso di sensori. Il livello minimo di digitalizzazione per le aziende che si candidano al bando aperto è 2, in cui i sistemi digitali dell'organizzazione sono in gran parte collegati tra loro e si scambiano dati per fornire alle applicazioni e ai software aziendali le informazioni pertinenti. Link al bando	16/04/2023

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Clean Hydrogen Partnership	Il bando è rivolto a: Enti di Ricerca Grandi Imprese PMI Università	Aperto l'invito a presentare proposte per il 2023 della Clean Hydrogen Partnership, al fine di supportare la creazione di tecnologie all'avanguardia per l'idrogeno pulito. In particolare, la Clean Hydrogen Partnership Joint Undertaking è una partnership pubblico-privato che sostiene le attività di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie dell'idrogeno per contribuire alla strategia del Green Deal e dell'idrogeno dell'Unione Europea. Lo scopo della partnership è rafforzare e integrare la capacità scientifica dell'UE, al fine di accelerare lo sviluppo e il miglioramento di applicazioni avanzate di idrogeno pulito. Il bando comprende 26 topic, che finanziano 11 azioni di innovazione (IA), 13 azioni di ricerca e innovazione (RIA) e 2 azioni di coordinamento e sostegno (CSA). Cinque delle azioni di innovazione (IA) sono considerate di importanza strategica e sono selezionate come "progetti faro", ovvero progetti che dovrebbero avere un impatto significativo nell'accelerare la transizione verso un'economia dell'idrogeno. Le aree d'intervento sono: • produzione di idrogeno da rinnovabili • stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno • applicazioni di trasporto • calore pulito e potenza • progetti trasversali • valli dell'idrogeno • sfide di ricerca strategica Il budget complessivo è di 195 milioni €, così distribuiti: • 49 milioni € nell'ambito della produzione di idrogeno rinnovabile;	18/04/2023

			• 36 milioni € per lo stoccaggio e distribuzione di idrogeno; • 25,5 milioni € per i trasporti; • 19 milioni € nel settore del calore pulito e potenza; • 7,5 milioni € per progetti trasversali; • 38 milioni € per le valli dell'idrogeno; • 20 milioni € per la ricerca strategica. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	MIND4MACHINES	Il bando è rivolto a: PMI	Aperto il bando "MIND4MACHINES" (<i>Manufacturing Industry's Novel Digitalisation Value Chains For Connecting Machines With People, Process And Technology</i>). L'obiettivo principale del bando è quello di aumentare l'efficienza e la competitività dell'industria manifatturiera adottando le ultime tecnologie digitali per una trasformazione più intelligente e più verde in linea con le ultime politiche dell'UE. Il bando finanzia lo sviluppo, il test, la convalida e l'adozione da parte del mercato di soluzioni INDUSTRY 4.0 aumentando il Technology Readiness Level (TRL)/maturità delle soluzioni proposte nella fornitura di beni, servizi e processi innovativi. MIND4MACHINES mira a sostenere un minimo di 18 sottoprogetti, all'interno dei due schemi finanziari descritti di seguito, suddivisi in base al livello di prontezza tecnologica (TRL) della soluzione proposta: • SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE - Test e validazione di soluzioni Industria 4.0 • SUPPORTO GO-TO-MARKET - Dimostrazione e scalabilità di soluzioni innovative. Le proposte di progetto possono essere presentate da un singolo richiedente come PMI fornitrice di tecnologia (progetto individuale) o da un partenariato di due candidati (richiedente principale e secondo richiedente) come PMI fornitrici di tecnologia per soluzioni complesse (progetto collaborativo). Per le proposte presentate, l'importo massimo concesso per progetto può arrivare fino a 60.000,00 € per il supporto all'innovazione (120.000,00 € in caso di proposte presentate da due richiedenti) e	19/04/2023

			fino a 30.000,00 € per il supporto go-to-market (60.000,00 € in caso di proposte presentate da due richiedenti). Il budget complessivo è pari a 1.620.800,00 €. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	EARASHI	Il bando è rivolto a: PMI Start Up	La call "EARASHI" (Embodied AI/Robotics Applications for a Safe, Human-oriented Industry) è finalizzata a migliorare le condizioni di lavoro attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale collaborativa incorporata nei sistemi robotici nel settore delle macchine di produzione, portando a un aumento della produttività. Sono incoraggiate proposte progettuali paneuropee di collaborazione transfrontaliera che riguardano una delle 10 sfide di EARASHI: • assistenza robotica mobile per attività ripetitive; • assistenza robotica per impieghi gravosi; • macchine per il riciclaggio di merci, elettronica, batterie; • procedura di digitalizzazione per strumenti e macchine di produzione per l'industria 5.0; • monitoraggio dello stress dei lavoratori e assistenza per limitare lo stress lavoro-correlato; • collaborazione tra AI e supervisori umani per risolvere problemi complessi; • assistenza robotica incentrata sull'uomo per la cella di lavoro di assemblaggio; • automazione per l'ottimizzazione della logistica interna allo stabilimento; • pianificazione digitale potenziata per ottimizzare l'esecuzione dei compiti degli operatori di produzione; • gamificazione delle attività lavorative attraverso l'uso di tecnologie digitali. Il progetto deve essere proposto da un micro-consorzio composto da un minimo di 1 persona giuridica indipendente (massimo 2) comprendente esclusivamente Start-up o PMI, con sede negli Stati membri dell'Unione Europea e nei suoi Paesi e territori d'oltremare (PTOM) e Paesi associati a Horizon Europe.	12/05/2023

			Lo strumento di finanziamento includerà una sovvenzione forfettaria fino a 200.000,00 € per progetto per lo sviluppo di soluzioni su scala dimostrativa e sessioni di coaching durante e oltre il loro sviluppo. La durata totale di un progetto dovrebbe essere di 15-18 mesi. Il budget complessivo è pari a 2.000.000,00 €. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	DREAM	Il bando è rivolto a: PMI	Il bando “DREAM” (Digital Resilient Europe for Advanced Manufacturing) ha l’obiettivo di sostenere finanziariamente piccoli progetti orientati al mercato che coinvolgano PMI e che consistano nell’integrazione e nell’utilizzo di tecnologie digitali negli ambienti produttivi manifatturieri. Il sostegno finanziario di DREAM è destinato a consorzi collaborativi che dimostrino come l’implementazione di tecnologie digitali innovative sostenga la transizione verde dei processi manifatturieri, in particolare per quanto riguarda l’uso migliore e più efficiente delle risorse (energia, acqua, forniture, materiali). Il progetto mira, inoltre, ad accelerare l’accesso al mercato di nuovi prodotti e servizi digitali forniti da PMI tecnologiche, applicati al settore manifatturiero, rafforzando l’innovazione e la crescita in Europa. Il consorzio deve essere composto da almeno due partner: • Partner 1 = PMI del settore digitale • Partner 2 = ente privato del settore industriale. Il finanziamento massimo per progetto è di 30.000,00 € sotto forma di sovvenzione forfettaria. Il supporto finanziario è destinato a due diversi tipi di azioni: • L’azione di prototipazione: rivolta alle aziende che hanno già effettuato uno studio di fattibilità e che hanno la necessità di sviluppare un prototipo, di impegnarsi nella miniaturizzazione, test, sperimentazione, costruzione di MVP, ecc. • L’azione dimostrativa: rivolta alle aziende che hanno già sviluppato e testato un prototipo, con la necessità di dimostrarne l’efficienza su scala più ampia, in un ambiente reale.	25/05/2023

			Il budget complessivo è pari a 1.050.000,00 € . Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	CirclnWater Innovation	Il bando è rivolto a: PMI	Il bando “CirclnWater Innovation” mira ad accelerare lo sviluppo e l'adozione di soluzioni <i>water-smart</i> per promuovere le transizioni digitali, verdi e resilienti (triple transizioni) degli ecosistemi industriali europei. A tale scopo, la somma forfettaria di CirclnWater Innovation sostiene le PMI nello sviluppo di nuovi prodotti, servizi o metodi, affrontando le sfide idriche in due ecosistemi industriali: • Agroalimentare • Industrie ad alta intensità energetica. Possono presentare domanda singole PMI, ma sono incoraggiati anche progetti di collaborazione tra 2-3 PMI. Le attività ammissibili sono: • Sviluppo di un prototipo • Convalida di tecnologie, servizi o metodologie in un ambiente pertinente • Dimostrazione di tecnologie, servizi o metodologie in un ambiente pertinente o operativo • Progettare, ingegnerizzare e/o testare un progetto pilota • Sviluppare un sistema completo e qualificato • Progettazione e/o implementazione di business case. I richiedenti possono presentare domanda per un importo minimo di 20.000,00 € e un massimo di 60.000,00 € a copertura fino al 100% dei costi ammissibili. Il budget complessivo è pari a 850.000,00 €. Link al bando	31/05/2023